

**Direzione Regionale:** SALUTE E POLITICHE SOCIALI

**Area:** PIANI DI ZONA E SERVIZI SOCIALI LOCALI

## DETERMINAZIONE

N. G02135 del 10/03/2016

Proposta n. 2995 del 08/03/2016

**Oggetto:**

Modifica della Determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015, avente ad oggetto "Linee attuative per l'impiego delle risorse destinate dalla Determinazione del 30 dicembre 2014, n. G19295, alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA".

**Proponente:**

Estensore	RUSSO RAFFAELLO	_____
Responsabile del procedimento	RUSSO RAFFAELLO	_____
Responsabile dell' Area	A. SASSO D'ELIA	_____
Direttore Regionale	V. PANELLA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto:** Modifica della Determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015, avente ad oggetto “Linee attuative per l’impiego delle risorse destinate dalla Determinazione del 30 dicembre 2014, n. G19295, alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA”.

## **Il Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali**

su proposta del Dirigente dell’Area Piani di Zona e Servizi Sociali Locali,

- VISTA** la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 14 dicembre 2015, n. 723, con la quale è stato conferito al dott. Vincenzo Panella l’incarico di Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali;
- VISTA** la determinazione del 13 maggio 2015, n. G05804, “Legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 5, legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57, articolo 9, e Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, articolo 76 – Assegnazione dei procedimenti ai funzionari di cat. D dell’Area Piani di Zona e Servizi Sociali Locali della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport.”
- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162;
- VISTA** la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38, “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2007, n. 433, “Indicazioni e interventi per la realizzazione di iniziative tese ad integrare le attività sanitarie e sociosanitarie. Incentivazione dei processi di de-ospedalizzazione nella Regione Lazio”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2007, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 96 del 23 aprile 2008, con il quale sono state ripartite alle Regioni e alle Province autonome, le risorse assegnate al Fondo per le Non Autosufficienze per l’anno 2007;
- VISTA** la determinazione del 26 febbraio 2010, n. D0824, “Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Lazio ed il Ministero della Salute avente ad oggetto “Servizi Sociosanitari: Punto Unico di Accesso”;
- VISTO** l’Accordo tra la Regione Lazio ed il Ministero della Salute avente ad oggetto, “Servizi Sociosanitari: Punto Unico di Accesso”, sottoscritto dalle parti in data 22 aprile 2010;
- VISTO** il decreto del Presidente, in qualità di Commissario ad Acta, del 5 settembre 2008, n. U0018, “Approvazione della Programmazione per l’integrazione sociosanitaria nella Regione Lazio e delle Linee Guida per la stesura del Piano Attuativo Locale triennale 2008- 2010”;
- VISTO** il decreto del Presidente, in qualità di Commissario ad Acta, del 31 dicembre 2010 n. U0113, “Programmi Operativi 2011-2012”, ed in particolare il Programma 2 “Riqualificazione Assistenza

Territoriale”, Azione 3.8 “Sviluppo del PUA distrettuale integrato sociosanitario”, col quale viene destinata a tale obiettivo la somma di 8.394.171,09 euro, derivante dal Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze relativo all’anno 2007;

- VISTA** e interamente richiamata la Deliberazione della Giunta regionale dell’8 luglio 2011, n. 315, “Il Punto Unico di Accesso sociosanitario integrato nella Regione Lazio – Linee d’Indirizzo”, con cui di concerto fra l’Assessorato alla Salute e l’Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia, si è inteso fornire agli operatori delle ASL e degli Enti Locali indicazioni utili allo sviluppo dei PUA;
- VISTO** il decreto del Presidente, in qualità di Commissario ad Acta, del 4 ottobre 2013, n. U00428, e successive modifiche, avente ad oggetto “Approvazione del documento Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all’organizzazione delle Case della salute”.
- VISTA** la determinazione del 30 dicembre 2014, n. G19295, con la quale è stata impegnata sul capitolo H41131 del bilancio per l’esercizio finanziario 2014, la somma di 8.394.171,09 euro in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila degli ambiti socio-assistenziali del Lazio per la realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA;
- VISTA** la nota prot. n. 387437 del 16 luglio 2015, con la quale si è comunicato a Roma Capitale e ai Comuni ed Enti capofila ambiti socio-assistenziali che l’impiego delle risorse a tal fine impegnate dalla determinazione del 30 dicembre 2014, n. G19295, dovrà avvenire nell’alveo della Misura I del Piano Sociale di Zona, anche sotto il profilo del controllo della spesa, previa l’adozione da parte della Regione di apposite linee attuative;
- VISTA** la determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015 e il documento ad essa allegato, della stessa facente parte integrante e sostanziale, denominato “Linee attuative per l’impiego delle risorse destinate alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA”, che prevedeva, tra l’altro, la presentazione da parte dei Comuni ed Enti capofila ambiti socio-assistenziali di specifici piani di utilizzo delle risorse impegnate dalla determinazione del 30 dicembre 2014, n. G19295 per la realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA;
- PRESO ATTO** che alla data odierna solo dodici ambiti socio-assistenziali hanno presentato i piani di utilizzo delle risorse previsti dalla determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015;
- ESPLETATA** dalla competente struttura la preliminare attività istruttoria sulla documentazione prevenuta;
- RILEVATO** che, dalle istruttorie condotte e dal costante confronto con il territorio sull’attuazione dei piani di utilizzo delle risorse per la realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA, sono emerse una serie di criticità inerenti sia all’aspetto operativo degli interventi programmati che alla loro durata temporale;
- RITENUTO** pertanto opportuno riconsiderare alcuni degli aspetti disciplinati dalla determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015 e dalle “Linee attuative per l’impiego delle risorse destinate alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA” ad essa allegate, specificandone ulteriormente le tipologie di spesa ammissibili, onde consentire un più efficace impiego delle risorse da parte degli ambiti socio-assistenziali, nonché assicurare una più durevole implementazione della rete territoriale dei PUA;
- VISTO** il documento “Modifiche alle linee attuative per l’impiego delle risorse destinate alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA di cui alla determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015” al presente atto e dello stesso facente parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di:

- approvare il documento “Modifiche alle linee attuative per l’impiego delle risorse destinate alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA di cui alla determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015”, allegato al presente atto e dello stesso facente parte integrante e sostanziale;
- modificare il dispositivo della Determinazione del 17 novembre 2015, n. G14134, stabilendo che le risorse impegnate dalla Determinazione del 30 dicembre 2014, n. G19295, per la realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA potranno essere impiegate sulla base di piani di utilizzo rispondenti alle esigenze locali e comunque di durata non eccedente il triennio 2016-2018;
- stabilire al 30 maggio 2016 il termine ultimo entro il quale i Comuni ed Enti capofila degli ambiti socio-assistenziali dovranno presentare i rispettivi piani di utilizzo delle risorse di che trattasi esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo pianidizona@regione.lazio.legalmail.it;
- stabilire che entro la medesima data i Comuni ed Enti capofila degli ambiti socio-assistenziali che avessero già presentato tali piani avranno facoltà di apportarvi le modifiche che riterranno opportune alla luce del presente atto e che, in mancanza, si riterrà confermato quanto in precedenza da essi prodotto, fatte salve eventuali necessità di integrazione istruttoria nelle more di tale scadenza sollevate dalla competente struttura della Direzione Salute e Politiche Sociali;
- riservarsi la facoltà di procedere ai necessari interventi sostitutivi nei confronti degli ambiti socio-assistenziali che, alla data del 30 maggio 2016, non abbiano presentato i piani di utilizzo delle risorse per la realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA, ovvero non abbiano ottemperato alle richieste di modifica o precisazione dei rispettivi piani richieste in via istruttoria;

**RITENUTO** altresì di confermare che, in analogia con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136, la rendicontazione delle risorse di che trattasi dovrà essere annualmente inviata alla Direzione regionale competente secondo le medesime modalità stabilite per ciascuno degli anni di programmazione degli interventi dalla Deliberazione della Giunta regionale relativa ai Piani Sociali di Zona;

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

- di approvare il documento “Modifiche alle linee attuative per l’impiego delle risorse destinate alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA di cui alla determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015”, allegato al presente atto e dello stesso facente parte integrante e sostanziale;
- di modificare il dispositivo della Determinazione del 17 novembre 2015, n. G14134, stabilendo che le risorse impegnate dalla Determinazione del 30 dicembre 2014, n. G19295, per la realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA potranno essere impiegate sulla base di piani di utilizzo rispondenti alle esigenze locali e comunque di durata non eccedente il triennio 2016-2018;
- di stabilire al 30 maggio 2016 il termine ultimo entro il quale i Comuni ed Enti capofila degli ambiti socio-assistenziali dovranno presentare i rispettivi piani di utilizzo delle risorse di che trattasi esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo pianidizona@regione.lazio.legalmail.it;
- di stabilire che entro la medesima data i Comuni ed Enti capofila degli ambiti socio-assistenziali che avessero già presentato tali piani avranno facoltà di apportarvi le modifiche che riterranno opportune alla luce del presente atto e che, in mancanza, si riterrà confermato quanto in precedenza da essi prodotto, fatte salve eventuali necessità di integrazione istruttoria nelle more di tale scadenza sollevate dalla competente struttura della Direzione Salute e Politiche Sociali;
- di riservarsi la facoltà di procedere ai necessari interventi sostitutivi nei confronti degli ambiti socio-assistenziali che, alla data del 30 maggio 2016, non abbiano presentato i piani di utilizzo delle risorse per la realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA, ovvero non abbiano ottemperato alle richieste di modifica o precisazione dei rispettivi piani richieste in via istruttoria
- di confermare che, in analogia con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136, la rendicontazione delle risorse di che trattasi dovrà essere annualmente inviata alla Direzione regionale competente secondo le medesime modalità stabilite per ciascuno degli anni di programmazione degli interventi dalla Deliberazione della Giunta regionale relativa ai Piani Sociali di Zona.

Il Direttore  
Dott. Vincenzo Panella

**Modifiche alle linee attuative per l'impiego delle risorse destinate alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA di cui alla determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015.**

Il paragrafo "Tipologie di spese ammissibili", pag. 3 del documento "Linee attuative per l'impiego delle risorse destinate alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA", allegato alla determinazione n. G14134 del 17 novembre 2015, è integralmente sostituito dal seguente:

**"Tipologie di spese ammissibili"**

Condizione imprescindibile dell'integrazione socio-sanitaria è una programmazione razionale degli interventi e dei servizi sul territorio, a partire dall'utilizzo di un fondo da destinare alle attività socio-sanitarie, articolato a livello territoriale fra il Distretto sanitario e l'ambito socio-assistenziale.

Il Punto Unico di Accesso si pone come luogo privilegiato di sinergia tra le Istituzioni per l'utilizzo di un fondo da destinare alle attività socio-sanitarie, a copertura dell'insieme dei costi sostenuti, indipendentemente dal soggetto che effettivamente eroga la prestazione. Tale principio trova concretezza nel fatto che le risorse di cui alla Determinazione n. G19295 del 30 dicembre 2014 sono da intendersi oggetto comune di collaborazione fra il Distretto sanitario e l'ambito socio-assistenziale, nella cornice individuata dal decreto di riparto del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze relativo all'anno 2007, dal quale tali risorse derivano, che stabilisce la finalizzazione delle risorse stesse alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria, fermo restando che le prestazioni e i servizi non sono sostitutivi di quelli sanitari.

Nell'ottica del perseguimento degli obiettivi sopra illustrati, le risorse destinate dalla Determinazione n. G19295 del 30 dicembre 2014 potranno essere impiegate, tenuto conto delle vigenti normative in materia, per le tipologie di spesa di seguito specificate:

**1. ampliamento dell'orario degli assistenti sociali del Segretariato operanti nel PUA o di altre figure sociali già operanti nel distretto sanitario o nell'ambito territoriale socio-assistenziale, nel quadro di specifici protocolli di Intesa con la ASL.**

I piani di utilizzo delle risorse dovranno a tal fine evidenziare: a) lo status quo ante del servizio, ove già attivato, in termini di dotazione organica e orari di servizio; b) il monte ore complessivo che si intende conseguire attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate dalla Determinazione n. G19295 del 30 dicembre 2014.

Sotto tale voce di spesa non può essere ricompresa l'assunzione di nuovo personale del Segretariato Sociale, in quanto essa attiene esclusivamente all'ampliamento orario degli operatori dello stesso già in servizio presso il PUA.

Non è in ogni caso ammesso l'impiego delle risorse assegnate dalla Determinazione n. G19295 del 30 dicembre 2014 per le prestazioni di personale medico o paramedico operante nel PUA.

**2. elaborazione di modelli comuni e di interventi che agevolino e semplifichino l'informazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari da parte di soggetti non autosufficienti, in sinergia con il distretto ASL, unitamente al quale vengono determinate le spese necessarie.**

La destinazione di risorse a tale voce di spesa deve evidenziare il fabbisogno sostanziale che vi presiede, le modalità di sinergia con il distretto ASL e, nel caso si traduca nell'elaborazione di sistemi informativi, deve esserne assicurata la piena integrazione e compatibilità tecnica con il sistema SIAT. In quest'ultimo caso, dovrà essere fornita una dettagliata presentazione tecnica, che sarà sottoposto a previa verifica di compatibilità con il SIAT con il supporto di LazioCrea S.p.A.

**3. attuazione di una comunicazione funzionale ad assicurare l'accesso al nodo PUA-Segretariato sociale da parte tutti i soggetti portatori di fabbisogni specifici ad esso riferiti;**

L'impiego di una parte delle risorse assegnate dalla Determinazione n. G19295 del 30 dicembre 2014 per attività formative può essere ammesso soltanto se esplicitamente coerente con le disposizioni di cui al punto 3.3 dell'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale dell'8 luglio 2011, n. 315. Di tale coerenza deve essere dato conto nel quadro programmatico degli interventi presentato dagli ambiti socio-assistenziali.

**4. spese organizzativo-strumentali, ivi comprese quelle necessarie per la materiale integrazione Segretariato-PUA.**

In tale prima fase attuativa, nell'ottica dell'integrazione con gli esistenti servizi distrettuali di Segretariato sociale, la programmazione degli interventi del PUA finanziati con le risorse assegnate dalla Determinazione n. G19295 del 30 dicembre 2014 sarà attuata e monitorata dal punto di vista finanziario sussumendola nella Misura 1 del Piano Sociale di Zona. La rendicontazione delle risorse dovrà essere annualmente inviata alla Direzione regionale competente, secondo le medesime modalità stabilite per ciascuno degli anni di programmazione degli interventi dalla Deliberazione della Giunta regionale relativa ai Piani Sociali di Zona, tramite l'apposita piattaforma informatica dei Piani di Zona (<http://www.socialelazio.it/socialegov/>).

Non è in ogni caso ammesso l'impiego delle risorse assegnate dalla Determinazione n. G19295/2014 a compensazione totale o parziale di quelle annualmente destinate dall'ambito socio-assistenziale all'interno delle Misura 1 e 2 del Piano Sociale di Zona, delle quali le prime costituiscono una integrazione "una tantum", esclusivamente finalizzata agli obiettivi fissati dalla Determinazione n. G14134/2015.

Per le specifiche modalità di attuazione degli interventi si rinvia infine alle linee di indirizzo sul PUA allegate alla Deliberazione della Giunta regionale dell'8 luglio 2011, n. 315."